

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**ASSESSORATO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

**Dipartimento delle Autonomie Locali**

Servizio 4 "Finanza Locale"

**L'ASSESSORE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997 n. 6 che ha istituito un fondo da ripartire tra comuni e province regionali per la corresponsione del trattamento economico del personale già assunto ai sensi di disposizioni legislative precedenti;
- VISTA** la Circolare n.5 del 16 maggio 1997 dell'Assessorato regionale degli enti locali;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12" e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA** la nota prot. n. 10606 del 27/6/1997 con la quale il Comune di Paceco avanzava istanza all'Assessorato regionale degli enti locali per ottenere il finanziamento del personale in servizio presso lo stesso Comune ed il cui onere retributivo era a carico del bilancio regionale;
- VISTO** il D.A. n. 1551 del 27/12/1997 con il quale l'Assessorato regionale degli enti locali finanziava al Comune di Paceco un numero di posti inferiore rispetto al personale assunto in servizio con finanziamento a carico del bilancio regionale, ritenendo che alcune unità di tale personale erano da ritenere "riassorbite" a carico del bilancio comunale, a seguito delle vacanze verificatesi nell'organico comunale;
- VISTO** il ricorso al TAR Sicilia del 16/3/1998 con il quale il Comune di Paceco chiedeva l'annullamento della Circolare n. 5 del 16/5/1997 e del D.A. n. 1551 del 27/12/1997 contestando il concetto di "riassorbimento" in base al quale l'Assessorato aveva finanziato un numero di posti inferiore rispetto al personale assunto con contributo regionale in quanto aveva ritenuto gli stessi fra quelli rientranti a totale carico finanziario del Comune;
- VISTO** il decreto decisorio n. 4728 del 22/11/2012 con il quale il TAR Sicilia dichiarava perento il predetto ricorso del Comune di Paceco considerato che, nel termine e nel modo previsti dall'art. 1, comma 1, dell'Allegato 3 del D.L.vo n. 104/2010, non era stata presentata nuova istanza di fissazione di udienza;
- VISTO** il ricorso al TAR Sicilia del 13/5/2012 con cui il Comune di Paceco, ai sensi dall'art. 1, comma 2, dell'Allegato 3 del D.L.vo n. 104/2010, si opponeva al decreto decisorio n.4728/2012 chiedendone la revoca dichiarando altresì di avere ancora interesse alla trattazione della causa e che la stessa venisse reinscritta sul ruolo di merito;
- VISTA** la sentenza del TAR Sicilia n.1471 dell'11/6/2014 con la quale è stato accolto il predetto ricorso del Comune di Paceco "nei sensi e limiti di cui in motivazione" e che per l'effetto ha annullato i provvedimenti impugnati "nei corrispondenti limiti" dichiarando nel contempo la sopravvenuta carenza di interesse relativa all'impugnazione della Circolare n.5/1997;

**VISTA** la nota prot. n. 16859 del 24/10/2014 con la quale, a seguito della citata sentenza, il Comune di Paceco ha diffidato e messo in mora questa Amministrazione chiedendo nel contempo la corresponsione delle somme non erogate ed ammontanti ad **€ 114.727,37 oltre interessi, come per legge, dalla data della domanda**, dovute al mancato finanziamento del seguente personale: n.3 Ausiliarie asilo-nido; n. 2 Vigili Urbani; n. 2 Personale ausiliario assistenza scolastica;

**VISTO** il D.A. n. 561 del 2 agosto 2010, con il quale è stata prevista una riserva di € 10.000.000,00 nella disponibilità dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica per provvedimenti ex lege a carico dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica (esecuzione di giudicati ed espletamento di adempimenti obbligatori);

**VISTO** il D.R.S. n. 969 del 27/12/2010 con il quale viene impegnata la predetta riserva di € 10.000.000,00 sul capitolo 191301 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2010 – Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione pubblica (già Assessorato regionale degli Enti Locali) - Rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

**CONSIDERATO** che, con i provvedimenti di seguito elencati, della predetta riserva di € 10.000.000,00 sono stati utilizzati complessivamente € 9.616.656,04 e precisamente:

- D.A. n. 983 del 30/12/2010	€ 85.204,78
- D.A. n. 984 del 30/12/2010	€ 32.347,20
- D.A. n. 65 del 15/03/2011	€ 4.556.000,00
- D.D.G. n. 448 del 27/06/2011	€ 300.000,00
- D.D.G. n. 481 del 9/07/2011	€ 500.000,00
- D.D.G. n. 934 del 13/12/2011	€ 1.500.000,00
- D.D.G. n. 935 del 15/12/2011	€ 522.449,72
- D.D.G. n. 952 del 21/12/2011	€ 35.601,29
- D.D.G. n. 954 del 21/12/2011	€ 1.926.000,00
- D.D.G. n.143 del 24/06/2014	€ 159.053,05;

**CONSIDERATO** che sull'impegno di cui al D.R.S. n. 969/2010 residua una disponibilità non utilizzata di € 383.343,96 da cui poter attingere al fine di corrispondere al Comune di Paceco le somme richieste;

**VISTA** la nota dell'Avvocatura dello Stato di Palermo, adita per la difesa di questa Amministrazione contro il ricorso citato, trasmessa con PEC del 20/11/2014, con la quale, comunicando l'esito della sentenza del TAR n. 1471/2014, scrive che *"....non apparendo, prima facie, le argomentazioni addotte dal Collegio di I grado – nei capi sfavorevoli all'Amministrazione regionale – suscettibili di utile riforma in sede di eventuale gravame, la Scrivente, salvo contrario motivato avviso, si asterrà dall'intraprendere alcuna iniziativa in tal senso. Qualora codesto Ufficio intendesse prestare acquiescenza alla pronuncia dovrà attivarsi con la massima possibile sollecitudine per corrispondere all'istante ente locale quanto dovutogli a termini di sentenza, onde evitare ingiustificate dilatazioni dell'esposizione debitoria complessiva in ragione del ritardo, e connesse responsabilità"*;

**VISTA** la nota prot. n.1831 del 06 febbraio 2015 con la quale il Servizio 4 "Finanza Locale" ha relazionato al Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali sull'iter istruttorio della controversia in questione;

**RITENUTO** pertanto di dover corrispondere al Comune di Paceco la somma di € 164.631,67, (€ 114.727,37 per sorte capitale + € 49.904,67 di interessi legali per il periodo 27/12/1997 – 11/6/2014) a valere sull'impegno di cui al D.R.S. n. 969/2010 - Capitolo 191301- del Bilancio della Regione Siciliana al fine di *"evitare ingiustificate dilatazioni dell'esposizione debitoria complessiva in ragione del ritardo"*;

Per le motivazioni in premessa citate,

## DECRETA

### Art. 1)

Alla somma di di € 164.631,67, (€ 114.727,37 per sorte capitale + € 49.904,67 di interessi legali per il periodo 27/12/1997 – 11/6/2014) da corrispondere al Comune di Paceco si farà fronte con le disponibilità di cui al D.R.S. n. 969/2010 a valere sul Capitolo 191301 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015.

### Art. 2)

Il Dipartimento regionale delle Autonomie locali è autorizzato a porre in essere tutti gli atti amministrativi relativi alla riproposizione delle somme accantonate nell'esercizio finanziario 2015.

### Art. 3)

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento di pubblicazione on-line, che costituisce condizione legale ed efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare nonché per le finalità di cui all'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

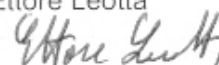
### Art. 4)

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della l.r. 27/04/1999, n. 10 e successivamente pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale Autonomie Locali.

Palermo li, - 7 APR. 2015

L'ASSESSORE

Ettore Leotta



Il Dirigente Generale  
Giuseppe Morale

Il Dirigente del Servizio 4  
Vita Aurora Dioguardi

L'Istruttore direttivo  
Antonino Bari